



Considerazione dei fattori di rischio C&E (Climate and Environmental) nel framework di rischio operativo

Francesco De Notti (*)

Banco BPM – Responsabile Rischi operativi di Gruppo

() Le opinioni espresse dal relatore non coinvolgono l'Istituto di appartenenza*



Agenda

- ❖ I fattori C&E nella prospettiva del rischio operativo
- ❖ Framework RO: elementi chiave per la gestione efficace dei fattori C&E
- ❖ Use test: rischio consuntivo
- ❖ Use test: esempi analisi di scenario (rischio fisico)
- ❖ Use test: esempi analisi di scenario (rischio conduct)

I fattori C&E nella prospettiva del rischio operativo

ECB CLIMATE STRESS
TEST 2022 - scope

Operational and reputational risk stemming from climate-related and environmental events

- ❑ Climate-related and environmental events could increase operational and/or reputational risks.⁴¹ Financial losses can stem directly or indirectly from climate-related legal claims (“conduct risk”), impaired business continuity due to extreme weather events such as droughts, floods and storms (“physical risk”) and reputational loss as a result of the public, counterparties and/or investors associating the institution with adverse environmental impacts (“reputational risk”). More specifically, the location and nature of the activities in which banks are involved can affect the risk of a negative financial impact arising from future reputational damage, physical damage and/or legal claims.
- ❑ A negative financial impact can arise, for instance, when there is controversy about products owing to underlying investments with an adverse environmental impact. Furthermore, if an institution’s physical assets and/or critical infrastructure are located in an area which is prone to extreme weather events, direct losses from damage to physical assets and indirect losses from the disruption of services may occur. Moreover, providing finance to companies with significant polluting activities can be a driver of reputational risk for institutions. Finally, as rules and standards on sustainability may change over time, institutions may increasingly face compliance-related risks, such as reputational risks, stemming from climate-related and environmental issues.

I fattori C&E nella prospettiva del rischio operativo

ECB CLIMATE STRESS
TEST 2022 - examples

Annex A.6: Examples of climate-related and environmental events relevant for conduct and physical risk

Conduct risk

- Greenwashing (clients, products and business practices): Liability claims resulting from green products sold with underlying assets that do not match the promoted level of greenness/sustainability.

Physical risk

- Direct losses due to extreme weather events (damage to physical assets): Extreme weather events, such as floods, may damage physical assets (for example buildings, cash machines) owned by the bank and lead to losses, for example when buildings need to be repaired or customers are unable to make payments.
- Damage to crucial infrastructure (business disruption and systems failure): Extreme weather events may damage crucial infrastructure that is not necessarily owned by the bank but is essential for providing services to customers (for example, rented buildings, external service providers like "server farms", energy supply), leading to indirect losses.

I fattori C&E nella prospettiva del rischio operativo

Considerazioni

- ❑ Importanza di una stretta interazione nella gestione dei profili di rischio operativo e reputazionale
- ❑ Rischio fisico riguarda tipicamente le aree relative al Real estate, alla Business continuity, all'Information technology, e più in generale alle gestione degli asset materiali (es. Patrimonio artistico)
- ❑ Sono significativamente coinvolte le third / fourth parties
- ❑ Il rischio fisico generalmente era già considerato dai modelli di rischio operativo nel passato, ma l'avvento delle tematiche ESG deve condurre ad un approccio più analitico, sia in termini di tassonomia che di profondità / complessità delle analisi e valutazioni dedicate sul rischio
- ❑ Il rischio conduct, collegato principalmente al rischio di transizione, ha portata più ampia perché teoricamente potrebbe derivare sia direttamente da prassi non corrette della Banca (es. greenwashing su prodotti propri / collocati), sia da effetti indiretti sulla Banca di posizionamenti non adeguati della clientela rispetto al processo di transizione green
- ❑ Il rischio conduct ad oggi risulta più difficile da quantificare

Framework RO: elementi chiave per la gestione efficace dei fattori C&E

- ❑ Adozione tassonomia univoca dei fattori di rischio C&E all'interno del Gruppo
- ❑ Sinergia e collaborazione tra i rischi collegati ai fattori C&E (es. rischio reputazionale, business e credito)
- ❑ Utilizzo ottimale dei dati utili per l'identificazione del rischio esogeno associato alle singole minacce C&E
- ❑ Considerazione dei fattori C&E in tutte le fasi del ciclo di gestione del rischio operativo
- ❑ Particolare investimento sulle attività relative alla product governance (analisi preventiva del rischio associato, in fase di avvio / change sui prodotti)
- ❑ In merito al rischio di transizione della Banca, utilizzo delle analisi di scenario per indirizzare le politiche di investimento progettuali sul fronte dei processi (es. aspetti legati all'evoluzione delle modalità di lavoro del personale, pianificazione real estate ecc.)

Use test: esempi su rischio consuntivo

Pre-condizioni:

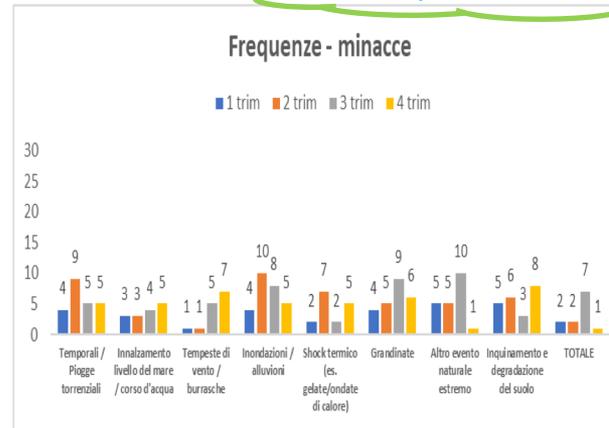
- Tracking perdite storiche con profondità pluriennale
- Classificazione analitica perdite storiche con tassonomia di Gruppo C&E

✓ Use test 1: indicatore RAF che monitori i livelli di manifestazione dei fattori nel contesto operativo attuale:

Indicatore trimestrale relativo al numero di eventi, causati da fattori C&E, che hanno generato perdite operative, e che sono accaduti nel trimestre precedente a quello di osservazione (la scelta del trimestre precedente tiene in considerazione il fatto che di regola i costi collegati all'evento, in particolare quelli di manutenzione straordinaria, si registrano contabilmente con un certo lag temporale)

✓ Use test 2: rendicontazione nel reporting direzionale eventi storici per stagionalità e distribuzione geografica:

Esemplificativi, dati casuali



Use test: esempi su analisi scenario (rischio fisico) [1/2]

Gli esempi riportati sono relativi a scenari effettuati nel corso della campagna RSA (Risk Self Assessment) 2022. Le valutazioni sui fattori C&E hanno contribuito alla determinazione del valore di ECAP all'interno del processo annuale ICAAP.

Rischio fisico: ambito Business continuity & Disaster Recovery:

- ❑ Costituzione Gruppo di valutazione tra strutture di BC&DR, Rischio Operativo e Energy management, per la valutazione prospettica del rischio conseguente a minacce da rischio fisico
- ❑ Utilizzo degli scoring di rischio fisico inerente, desunti da fonti ufficiali e derivanti da minacce C&E, dei luoghi geografici (livello coordinate geografiche) dove sono posizionati i siti primari di Business Continuity
- ❑ individuazione dei processi svolti in ciascun sito impattato e del sito secondario in cui gli stessi sono svolti, per verificare l'eventuale presenza di scoring alto su entrambi (alias possibile caso di potenziale indisponibilità contestuale)
- ❑ costruzione di un indicatore di inadeguatezza basato sul livello di esposizione residua del sito (al netto dei presidi / misure di protezione presenti), della distanza fisica tra i due siti e di un vettore di propagazione della minaccia
- ❑ costruzione di una tabella di trasformazione del valore dell'indicatore in frequenza media annua (variabile di input per l'RSA)
- ❑ determinazione dei valori di severity (impatto medio / worst case) collegabili alla minaccia
- ❑ determinazione dei valori di perdita attesa / inattesa collegabili allo scenario tramite approccio VaR
- ❑ mitigazione del rischio a livello dei singoli processi collegabili allo scenario, prevedendo ad esempio:
 - la possibilità di cambiare il sito secondario dove si potrebbe far agire il processo in condizioni di emergenza, oppure
 - l'utilizzo di modalità di lavoro agile in zona a rischio esogeno basso, oppure
 - prevedendo la disponibilità di postazioni di lavoro facilmente raggiungibili dal personale essenziale coinvolto, posizionate in zone a rischio esogeno basso

Use test: esempi su analisi scenario (rischio fisico) [2/2]

Rischio fisico: Patrimonio artistico:

- ❑ Utilizzo degli scoring di rischio fisico inerente, desunti da fonti ufficiali e derivanti da minacce C&E, dei luoghi geografici (livello coordinate geografiche) dove è posizionato il patrimonio di pregio del Gruppo
- ❑ Analisi effettuata a livello di singola opera di pregio
- ❑ La stima della frequenza ha considerato, per ogni sito, lo scoring di rischio sulle singole minacce
- ❑ La stima di impatto per ogni singolo sito è stata calcolata a partire dal valore di bilancio dell'opera, definendo livelli differenziati di perdita del valore delle singole opere, in funzione della loro collocazione nel palazzo (es. caveau, piano terra, altri piani)

Use test: esempi su analisi scenario (rischio conduct)

Rischio conduct: prodotti finanziari collocati:

Lo scenario è stato costruito in considerazione

- a) degli stock collocati alla data su prodotti green
- b) dei questionari standard di due diligence (DDQ ESG) compilati dagli asset manager,
- c) di un'analisi campionaria effettuata prendendo le schede dei prodotti con maggior livello di collocato
- d) dell'eventuale presenza di reclami / cause sui prodotti in oggetto

Nella costruzione dello scenario – che in assenza di fatti oggettivi su tale tematica è stato effettuato con logica judgemental – si è prevista:

- una stima conservativa della % del collocato effettivamente collegabile alla componente "E" (Environmental)
- una stima conservativa della frequenza media annua, ipotizzando che una % x del collocato possa divenire oggetto di contestazione
- una stima conservativa della severity, ipotizzando che la contestazione faccia riferimento a un minor valore del collocato, derivante dalla venuta a conoscenza di tematiche di greenwashing da parte del mercato, differenziato per impatto medio e worst case

Sulla base di tali assunzioni si è quindi pervenuti a una misura di rischio, tramite approccio VaR, per le componenti di perdita attesa e inattesa.